

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI IN  
OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL  
BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2025  
REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.  
DI COMO ACQUA SRL**

Signori Soci della Società Como Acqua S.r.l.,

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 il Collegio Sindacale ha svolto le funzioni previste dagli artt. 2403 e seguenti c.c.; ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto sociale e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, utilizzando nell'espletamento dell'incarico la propria esperienza professionale e la prassi generalmente adottata, ispirandosi alle disposizioni di legge e facendo altresì riferimento alle norme di comportamento per le società non quotate raccomandate dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili, nel rispetto delle quali ognuno di noi ha altresì effettuato l'autovalutazione con esito positivo.

Di tale attività e dei risultati conseguiti si portano a conoscenza con la presente relazione.

È sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della società Como Acqua S.r.l. al 31.12.2025, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione e che evidenzia un risultato d'esercizio positivo di euro 6.501.719. Il bilancio è stato messo a disposizione nel termine di legge.

Il Collegio sindacale non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste nella Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del Collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

La società di revisione incaricata E&Y ha relazionato il Collegio in merito alle attività svolte al fine di rilasciare la relazione ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39 al bilancio chiuso al 31.12.2025, contenente un giudizio senza modifica.

Pertanto, da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31.12.2025 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società ed è stato redatto in conformità alla normativa che ne disciplina la redazione.



Per quanto attiene ai controlli sulla contabilità e sul bilancio, ricordiamo che gli stessi sono attribuiti alla società EY Spa che in data 13 aprile 2026, ha depositato la propria relazione, ai sensi dell'articolo 14 del D.lgs. 39/2010, dalla quale non emergono rilievi e il cui giudizio è il seguente: « Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Como Acqua S.r.l. (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.».

Non essendo quindi i Sindaci incaricati della revisione legale, sono state svolte sul bilancio in esame le attività di vigilanza, previste dalla norma numero "3.8." delle succitate "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate", consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il suddetto documento sia stato correttamente redatto, mentre la verifica della rispondenza ai dati contabili, come già innanzi precisato, spetta alla summenzionata società di revisione.

1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso alla data del 31 dicembre 2025 il Collegio ha partecipato di persona e/o in videocollegamento, oltreché a tutte le Vostre assemblee, a ognuna delle riunioni del Consiglio di Amministrazione, ottenendo dai suoi componenti e dall'Amministratore delegato le informazioni sul generale andamento della gestione, sulla sua prevedibile evoluzione e anche sulle operazioni di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale deliberate e attuate dalla Società. Sulla base delle informazioni disponibili, il Collegio non ha particolari rilievi da segnalare.

Il Collegio si è assicurato che le operazioni di cui sopra fossero sempre conformi alla legge, allo statuto sociale, improntate a principi di corretta amministrazione e non manifestamente imprudenti, azzardate o in contrasto con le deliberazioni assunte dall'assemblea dei soci oppure tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Il Collegio dà atto che gli Amministratori nella loro relazione sulla gestione hanno indicato le operazioni di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale compiute nell'esercizio cui si riferisce il bilancio in esame e che dalle informazioni ricevute dagli stessi non è emersa l'esistenza di operazioni atipiche o inusuali poste in essere nel corso del suddetto periodo.

Per quanto di propria competenza, il Collegio ha acquisito conoscenza e vigilato:



- sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della Società anche tramite la raccolta d'informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non vi sono osservazioni particolari da riferire;
- sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione mediante l'ottenimento d'informazioni dai responsabili della Società ed esaminando la documentazione aziendale e anche a tale riguardo non vi sono osservazioni particolari da riferire.

Nel corso delle riunioni tra il Collegio e la società incaricata della revisione legale dei conti non sono emersi aspetti che comportino l'obbligo o anche solo la necessità di essere evidenziati nella presente relazione.

Il Collegio attesta che nel corso dell'esercizio in esame e fino alla data odierna non sono pervenute denunce ai sensi dell'art. 2408 del codice civile, non sono stati ricevuti esposti da parte di terzi, non si è dovuto intervenire per omissioni dell'Organo di Amministrazione ai sensi dell'art. 2406 del codice civile e non ci sono stati accadimenti che abbiano comportato la necessità di presentare delle denunce ai sensi dell'art. 2409, comma 7, del codice civile.

Non si sono inoltre verificate neppure le condizioni previste dal decreto legge 118/2021 (intitolato «Misure urgenti in materia di crisi d'impresa e di risanamento aziendale nonché ulteriori misure urgenti in materia di giustizia») e quindi il Collegio non ha dovuto ovviamente effettuare la segnalazione all'Organo di amministrazione prevista dall'art. 15 della succitata norma.

In data 02/04/2025 il Consiglio di Amministrazione ha nominato il nuovo Organismo di Vigilanza in forma collegiale. Il Collegio durante l'esercizio 2025 ha incontrato l'organismo di vigilanza e ha inoltre preso visione della relazione 2025 presentata durante il CdA del 19/3/2026 dalla quale non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Il Collegio dà atto che nel corso dell'esercizio 2025 si è perfezionato l'atto di fusione con la Società Aqua Seprio Servizi s.r.l. con atto a rogito Notaio dott. Gianfranco Manfredi del 19/12/2025 n. 42553/29894 con decorrenza 1 gennaio 2026 con conseguente cancellazione della società dal Registro delle Imprese.

## 2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Abbiamo verificato che gli amministratori hanno dichiarato la conformità alle norme di riferimento che disciplinano la redazione del bilancio d'esercizio.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31.12.2025, del risultato



economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione".

Per quanto a conoscenza del Collegio, gli Amministratori nella redazione del bilancio non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2426, punto n. 5, del codice civile, il Collegio esprime il proprio consenso sia al mantenimento sia all'iscrizione di spese d'impianto, di ampliamento e di sviluppo iscritte alle voci B-I-1) e B-I-2) dell'attivo dello stato patrimoniale.

Ai sensi dell'art. 2426, punto n. 6, del codice civile, il Collegio dà atto che non esiste alcun valore di avviamento iscritto alla voce B-I-5) dell'attivo dello stato patrimoniale.

Nel corso dell'esercizio 2025 si sono verificate le condizioni di legge che hanno richiesto il rilascio da parte del Collegio di specifici pareri. Nel dettaglio:

- in data 17/2/2025 rilasciato parere alla "Proposta di determinazione del compenso agli Amministratori ai sensi dell'art. 25 dello Statuto Sociale" ai sensi del disposto normativo comma 3, art. 2389 C.C. ;
- in data 01/04/2025 rilasciato parere "Proposta motivata per il conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti ai sensi dell'art. 13, co. 1, D. Lgs. 27/01/2010 n. 39

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 è stato approvato dall'Organo di amministrazione, all'unanimità dei suoi componenti, e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e anche dal rendiconto finanziario; gli Amministratori hanno altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 del codice civile, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge, riguardo alla quale i Revisori legali dei conti hanno attestato che *«Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di: esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio; esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione; rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione. A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Como Acqua S.r.l. al 31 dicembre 2025. Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge. Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare»*;

Il Collegio ha posto attenzione all'impostazione generale data al succitato progetto di bilancio e alla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e la sua struttura e a tale riguardo si attesta che non vi è alcunché



da segnalare.

Il Collegio ha verificato la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui si è avuto conoscenza in seguito all'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale e anche su ciò non vi è alcuna osservazione da formulare.

Il Collegio dà atto che l'Organo di amministrazione ha tenuto conto dell'obbligo di redazione non solo del prospetto contabile e della relativa nota integrativa, ma anche del rendiconto finanziario tramite l'utilizzo della cosiddetta "tassonomia XBRL" nell'ultima versione denominata "2018-11-04"; poiché il bilancio della Società è stato redatto nella forma cosiddetta "ordinaria", è stato verificato che l'Organo di amministrazione, nel compilare la relativa nota integrativa, pur essendo a conoscenza dell'esistenza e dell'obbligatorietà di molteplici tabelle previste dal suddetto modello "XBRL", avesse però correttamente utilizzato soltanto quelle che presentavano valori diversi da zero.

In merito all'attestazione richiesta dal comma 125 dell'art. 1 della legge 4 agosto 2017 n. 124, che stabilisce l'obbligo d'indicare nella nota integrativa al bilancio i contributi, le sovvenzioni e i vantaggi economici di qualunque genere ricevuti da pubbliche amministrazioni e la cui inosservanza comporta la restituzione delle somme ricevute ai soggetti eroganti, il Collegio rileva che dette informazioni sono rese in diverse parti del bilancio e poi anche in uno specifico paragrafo riportato nella Nota integrativa prima della proposta di destinazione del risultato di esercizio.

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio.

Tutto ciò premesso, considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal Collegio e in considerazione dei contenuti della relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non rilevando motivi ostativi e non avendo altresì obiezioni da formulare riguardo alla proposta degli Amministratori in merito alla destinazione del risultato di esercizio, il Collegio Sindacale propone di procedere con l'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2025.

Como, 13 aprile 2026

Il Collegio Sindacale

Elena Invernizzi

(Presidente)

Alberto Terraneo

(Sindaco effettivo)

Marco Brambilla

(Sindaco effettivo)